

SOTTOPOSTO AD EMBARGO FINO ALLE ORE 10 DEL 15 DICEMBRE
SOTTOPOSTO AD EMBARGO FINO ALLE ORE 10 DEL 15 DICEMBRE
SOTTOPOSTO AD EMBARGO FINO ALLE ORE 10 DEL 15 DICEMBRE

SOTTOPOSTO AD EMBARGO FINO ALLE ORE 10 DEL 15 DICEMBRE

Il Planetarium Alto Adige da un nome agli esopianeti.

Il concorso “NameExoWorlds” dell’Unione Astronomica Internazionale (UAI) è giunto al termine e il pubblico ha deciso i nomi dei 19 “ExoWorlds” (14 stelle e 31 esopianeti che si trovano in orbita intorno a stelle lontane), che ora saranno ufficialmente riconosciute dalla comunità astronomica. Il concorso ha ricevuto oltre mezzo milione di voti provenienti da 182 paesi... e tra le proposte votate da tutto il mondo ci sono state anche quelle del Planetarium Alto Adige.

Anche se l’uomo da millenni ha dato nomi alle stelle per orientarsi, attualmente solo l’UAI ha il diritto di farlo. Con questo concorso, lanciato nel gennaio 2015, l’UAI ha dato per la prima volta la possibilità al pubblico di denominare alcuni pianeti scoperti in orbita attorno a stelle lontane.

Molte associazioni astronomiche, scuole, università e planetari da 45 paesi, incluso il Planetarium Alto Adige, hanno proposto ben 247 nomi. Tramite un sondaggio online, il pubblico ha potuto scegliere il nome preferito. Al termine del concorso, il 31 ottobre 2015, l’UAI ha contato ben 573.242 voti.

Il pubblico ha votato e ha deciso che i nomi proposti dal Planetarium Alto Adige erano quelli più adatti al sistema PSR 1257+12 - che comprende una stella e tre esopianeti. Ora questi nomi saranno ufficialmente riconosciuti dalla comunità astronomica e potranno essere utilizzati in aggiunta al numero di catalogo già esistente. Inoltre, il Planetarium Alto Adige riceverà in premio una targa per il suo contributo all’astronomia e avrà anche la possibilità di denominare un piccolo corpo del sistema solare.

Le proposte vincitrici provengono da tutto il mondo - 1 dall’Italia ed altre 5 dal resto dell’Europa (Francia, Paesi Bassi, Spagna, Svizzera), 6 dall’Asia-Pacifico (Australia, Giappone, Thailandia), 4 dal Nord America (Stati Uniti d’America, Canada) 2 dal Medio Oriente e Africa (Marocco e Siria) e 1 dal Sud America (Messico).

I nomi si riferiscono a figure mitologiche provenienti da diverse culture, famosi scienziati, personaggi di fantasia e antiche città.

I nomi proposti dal Planetarium Alto Adige si riferiscono al sistema planetario PSR1257+12. Questo sistema è speciale per due motivi: i suoi pianeti furono i primi ad essere scoperti al di fuori del Sistema solare. Inoltre essi ruotano attorno ad una stella morta.

Una stella di neutroni è quello che rimane dell’esplosione di una supernova, quando una stella più grande del Sole si disintegra, espellendo enormi quantità di materia ed energia. La scoperta di 3 pianeti attorno ai resti di una supernova stupì la comunità astronomica, che ancora oggi non riesce

a spiegarsi come questi piccoli corpi siano potuti sopravvivere a un'esplosione tra le più potenti possibili nell'Universo.

La particolare storia di questo sistema planetario è all'origine della scelta dei nomi proposti dal Planetarium Alto Adige: Lich, Poltergeist, Phobetor e Draugr.

PSR 1257 + 12: **Lich** - Una pulsar, è il nucleo collassato di una stella esplosa. Una pulsar non è più letteralmente una "stella vivente", ma si trova in un limbo al confine tra la vita e la morte termica e può essere considerata una sorta di stella zombie. Nei libri fantasy un Lich è uno zombie di poteri negromantici. Grazie a questi poteri un Lich può esercitare un controllo assoluto su altre creature non morte, così come questa pulsar esercita la sua attrazione assoluta, di tipo gravitazionale, sui 3 pianeti.

PSR 1257 + 12 b: **Draugr** - Un Draugr è una creatura non morta della mitologia scandinava. Significa letteralmente "colui che cammina di nuovo dopo la morte". Secondo le più accreditate teorie fisiche, questi pianeti sono il risultato della formazione di nuovi corpi attorno alla pulsar, grazie ai materiali scagliati nello spazio dall'esplosione della supernova. Si tratta di pianeti che non sono nati assieme alla stella, miliardi di anni fa, bensì che si sono formati successivamente all'esplosione, in un ambiente desolato e sconvolto.

PSR 1257 + 12 c: **Poltergeist** - L'individuazione di pianeti extrasolari orbitanti attorno alle pulsar è possibile grazie al passaggio del pianeta davanti alla stella. Si tratta di un metodo indiretto che permette di conoscere il periodo di rotazione della pulsar e alcuni parametri orbitali dell'esopianeta. Proprio come il pianeta, anche le creature poltergeist non sono visibili direttamente, ma solo attraverso manifestazioni sovranaturali (per esempio attraverso rumori misteriosi e lo spostamento di oggetti). Così come un poltergeist, anche un esopianeta in orbita intorno ad una pulsar è invisibile ad occhio nudo, ma si può scoprire la sua presenza in via indiretta.

PSR 1257 + 12 d: **Phobetor** - Nella mitologia greca Fobetore è uno degli Oneiroi, figlio di Ipno, fratello di Morfeo e Fantaso. Fobetore viene descritto come la personificazione degli incubi. Nessun astronomo si aspettava di trovare un pianeta attorno a una stella di neutroni, perchè l'ambiente circostante è praticamente un incubo ad occhi aperti per qualsiasi corpo celeste.

Ulteriori informazioni

L'Unione astronomica internazionale, fondata nel 1919, unisce astronomi e società astronomiche del mondo intero ed è l'autorità riconosciuta per assegnare i nomi a stelle, pianeti, asteroidi e altri corpi celesti, e la sua sede centrale è a Parigi (Francia).

Links

Planetarium Alto Adige www.planetarium.bz.it

IAU NameExoWorlds Homepage: <http://nameexoworlds.iau.org/>

IAU Naming Theme: <https://www.iau.org/public/themes/naming/>

Namen der Exoplaneten: http://www.iau.org/public/themes/naming_exoplanets/

Contatti

David Gruber
Planetarium Alto Adige, S. Valentino in Campo, 5
39053 Cardano
scientific staff
Tel: +39 0471 610020
Cellulare: +39 333 9706727
Email: david.gruber@planetarium.bz.it

Luca Ciprari
Planetarium Alto Adige, S. Valentino in Campo, 5
39053 Cardano
scientific staff
Tel: +39 0471 610020
Email: luca.ciprari@planetarium.bz.it

Sze-leung Cheung
IAU International Outreach
Coordinator
Tokyo, Japan
Tel: +81-(0)422-34-3896
Cell: +81-80-92742454
Email:
cheungszeleung@iau.org

Thierry Montmerle
Chair of the IAU Executive
Committee Working Group “Public
Naming of Planets and Planetary
Satellites”
IAU Former General Secretary,
Institut d'Astrophysique de Paris
Paris, France
Tel: +33 1 43 25 83 58
Email: montmerle@iap.fr

Lars Lindberg
Christensen
IAU Press Officer
Garching bei München,
Germany
Tel: +49 89 3200 6761
Cell: +49 173 3872 621
Email: lars@eso.org

Partner

